

# Imprese in ginocchio per le tasse da record

L'indagine Latina tra i 15 grandi comuni più tassati d'Italia

Per ogni 100 euro di utili vengono trattenuti 63,50 euro

## LO STUDIO DELLA CNA

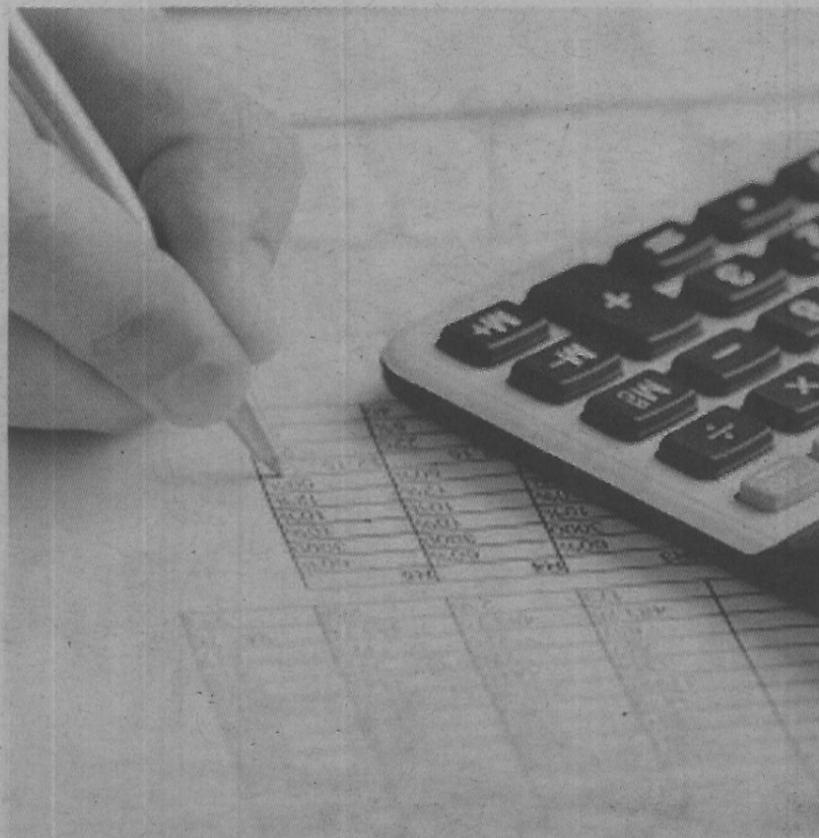
JACOPO PERUZZO

■ C'è anche il capoluogo pontino tra i 15 comuni italiani più tassati d'Italia nello studio realizzato dalla Cna Nazionale e dall'Osservatorio Cna sulle Pmi nel 2015.

Bandiera nera per Latina, che sprofonda nelle posizioni più basse della classifica dei 124 grandi comuni presi in esame a causa di un Total Tax Rate pari al 65,30%, tasso che supera di quasi il 5% quello nazionale (fissato a 60,9%). Secondo tale indice, ai piccoli imprenditori di Latina vengono detratti 65,30 euro di tasse ogni 100 euro di utile.

Un 2015 difficile per le Piccole e Medie Imprese di Latina, protagoniste di una forte discontinuità rispetto alle politiche fiscali italiane, visto che nel panorama nazionale il peso complessivo del fisco (Total Tax Rate) è sceso del 3,6% rispetto al picco toccato nel 2012 (quando era pari al 64,5%).

Ma nel capoluogo pontino la flessione non c'è stata. «Il dato che emerge dal nostro studio - afferma il Direttore della Cna di Latina, Antonello Testa - è fortemente preoccupante per le piccole e medie imprese del comune



Il Total Tax Rate del capoluogo è pari a 63,50%, di oltre 5 punti percentuali in più della media italiana

**Il trend locale è negativo, in contrasto con la flessione positiva della nazione**

capoluogo. Ai nostri imprenditori resta solo il 34,70% del proprio reddito a disposizione per se e per la propria famiglia».

Un dato ancora più allarmante se comparato al Data Tax-Free Day, ossia l'ultimo giorno dell'anno necessario per assolvere gli oneri fiscali: anche in questo caso Latina si piazza alla 15 posizione visto che gli imprenditori locali sono costretti a lavorare dal 1 gennaio a 26 agosto per pagare le

**I risultati: i guadagni dei primi otto mesi di lavoro spesi totalmente in tasse**



tasse e solo dal 27 agosto (la media nazionale è al 9 agosto) possono lavorare per produrre reddito.

«Questo dato è drammatico - afferma il Presidente della Cna Latina, Angelo Agnoni - se si pensa che al 34,70% che resta al nostro piccolo imprenditore bisogna sottrarre le spese necessarie al mantenimento della propria casa e della propria famiglia. Con questi dati poco resta per le altre spese varie ed è racchiusa qui la

causa della mancata ripartenza dell'economia. Mi rendo conto che amministrare oggi un Comune sia la cosa più difficile che ci sia. Anche il Comune soffre per i pochi introiti, basti pensare che della Total Tax Rate il 70% va allo Stato, il 10% alle Regioni e solo il 20% ai Comuni. Con questo quadro noi, come Associazione, andremo a fare delle richieste ai candidati sindaci di questa città».